



Prende il via domani su Raitre alle 20,15 un nuovo programma in 50 episodi: storie di vite ordinarie, ma mai banali

Metti in tv un volto sconosciuto

NOVITÀ

Ogni storia merita di essere raccontata. È questa la premessa del nuovo programma di Rai Tre, "Sconosciuti", in onda dal 21 ottobre alle 20.15. Ogni sera una persona diversa, ogni sera una storia particolare. Al centro protagonisti con vite normali, ma non banali.

In ognuno degli episodi, 50 in totale prodotti dalla casa Stand By Me con una durata di circa 20 minuti, un focus su una singola vita, fatta di amori, sacrifici, ma anche dolori, scelte e crisi personali.

IL PROGETTO

«Custodivo questa idea da 10 anni – racconta il produttore creativo Simona Ercolani – Vogliamo raccontare la normalità che se approfondita e scoperta diventa eccezionalità».

"Sconosciuti" racconta «le vite

O degli italiani», dice Andrea Vianello, direttore di Rai Tre. «Lo scopo è emozionare con le risorse nascoste di questo Paese, perché – continua – l'Italia è piena di piccoli eroi, sfortunati, fortunati, buoni e cattivi».

RICERCA DELLA FELICITÀ

Anche per questo il sottotitolo del programma è "la nostra personale ricerca della felicità". Ed è proprio quello che si vuole raccontare attraverso le storie di persone come Gaetano, 61enne che, dovendosi reinventare padre single, riscopre il rapporto con le sue figlie e trova il mo-

**IL DIRETTORE DI RETE
VIANELLO: «LO SCOPO
È EMOZIONARE
CON LE RISORSE
NASCOSTE
DI QUESTO PAESE»**



do di innamorarsi di un'altra donna e nuovamente della vita.

Per trovare le storie, si è cominciato dall'archivio diaristico di Santo Stefano. La difficoltà maggiore, poi, è stata selezionare casi che non fossero estremi, che riguardassero il ceto medio. «Le storie raccontate rappresentano tutto quello che non si trova in televisione. Ci siamo chiesti come vivono le persone, cosa fanno per trovare la loro felicità».

PERSONE QUALUNQUE

Fino a Natale, dunque, andrà in onda quella che Vianello chiama «l'enciclopedia degli italiani». Storie apparentemente qualunque che si rivelano «vite piene di vita».

Il pubblico di Rai Tre vedrà anche in onda la storia di Franco Salvatore che, partito da un piccolo paesino della Ciociaria, ha dedicato tutta la sua vita al lavoro in fabbrica a Milano. Ora in pensione, rilegge la sua



PERSONE QUALUNQUE
Sopra, alcuni dei personaggi che daranno vita al nuovo programma "Sconosciuti"

età e la parte di storia dell'Italia che ha attraversato personalmente.

IL DOPPIO

La particolarità di ogni puntata è il doppio. Ciascuna storia, infatti, è raccontata da una relazione a due, tra padre e figlio, tra fidanzati, tra marito e moglie. Entrambi, davanti alla telecamera, ripercorrono la vita anche mostrando immagini e filmati personali.

Tutte storie vere quelle di "Sconosciuti", storie da raccontare, nonostante o forse grazie alla loro perfetta normalità. «In ognuna di queste – spiega la Ercolani – il telespettatore può ritrovare qualcosa di sé».

Creando quello che potrebbe essere considerato un "vero" reality, "Sconosciuti" è e vuole essere uno specchio delle vite di ciascuno di noi. Tutte uguali e tutte diverse.

Federica Ricca

RIPRODUZIONE RISERVATA